

Rassegna Stampa

15-01-2016

SUD

ansa.it	15/01/2016	1	Esplosione all' Ilva, nessun ferito - Cronaca <i>Redazione</i>	2
askanews.it	15/01/2016	1	Xylella, Agrinsieme: superare al più presto l'impasse <i>Redazione</i>	3
CRONACHE DI CASERTA	15/01/2016	5	Domani arriva il gelo artico, nevicate a trecento metri Allerta della Protezione civile <i>Redazione</i>	4
CRONACHE DI CASERTA	15/01/2016	20	Caianello - Protezione civile, approvato il Piano per le calamità <i>Redazione</i>	5
QUOTIDIANO DEL SUD	15/01/2016	10	Protezione Civile, Pacia: vengano in Consiglio <i>Redazione</i>	6
quotidianodipuglia.it	15/01/2016	1	Ilva, fermato cautelativamente l'impianto di Colata continua 1 <i>Redazione</i>	7
ROMA	15/01/2016	11	La Protezione civile: previsto l'arrivo di correnti fredde artiche <i>Redazione</i>	8
corriereirpinia.it	15/01/2016	1	Maltempo: Protezione civile Campania, permane stato criticità idrogeologica <i>Redazione</i>	9
corriereirpinia.it	15/01/2016	1	Incendi, Vigili del Fuoco in azione a Montemiletto e Taurano <i>Redazione</i>	10
corriereirpinia.it	15/01/2016	1	Scossa di terremoto nell'arianese <i>Redazione</i>	11
REPUBBLICA BARI	15/01/2016	8	Ilva, esplosione in reparto gli operai sotto shock = Ilva, un'altra esplosione nella notte i sindacati: "Si è sfiorata la tragedia" <i>Vittorio Ricapito</i>	12
REPUBBLICA NAPOLI	15/01/2016	7	Freddo e gelate allerta maltempo neve a quote basse <i>Redazione</i>	13
SANNIO QUOTIDIANO	15/01/2016	3	Neve, gelo e vento: ecco il vero inverno <i>Redazione</i>	14
vigilfuoco.it	15/01/2016	1	Teramo, incendio di una boscaglia minaccia l'abitato del comune di Montorio al Vomano <i>Redazione</i>	15
vigilfuoco.it	15/01/2016	1	Napoli, autocisterna di GPL si ribalta <i>Redazione</i>	16

Esplosione all'Ilva, nessun ferito - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - TARANTO, 14 GEN - Un nuovo incidente, senza conseguenze per i lavoratori, è avvenuto la notte scorsa all'Ilva di Taranto, nel reparto Cco1 (Colata continua). Secondo Piero Vernile delle Rsu Uilm-area Acciaierie, durante la fase di colaggio, c'è stata una reazione in paniera per cause in corso di accertamento che "ha procurato un'esplosione con la fuoriuscita di un quantitativo di acciaio fuso". Sul posto sono state attivate tutte le procedure di sicurezza e sono intervenuti i Vigili del fuoco del distaccamento interno allo stabilimento. Non ci sono danni alle persone. Per lo spavento, secondo quanto riferito dai sindacati, alcuni dipendenti sono stati accompagnati in infermeria e dopo gli accertamenti sono stati dimessi. Un episodio analogo si era verificato il 18 novembre scorso all'indomani dell'incidente che costò la vita all'operaio Cosimo Martucci, travolto e ucciso da un grosso tubo d'acciaio.

Xylella, Agrinsieme: superare al più presto l'impasse

[Redazione]

Roma, 14 gen. (askanews) - È necessario "superare l'impasse sull'emergenza Xylella, tanto più che rimane solo poco più di un mese per rispondere alla lettera di messa in mora inviata dall'Ue all'Italia". Lo afferma il coordinatore nazionale di Agrinsieme, Dino Scanavino, secondo cui, "preso atto del blocco del piano Silletti disposto dalla magistratura di Lecce, che prevedeva l'eradicazione degli ulivi considerati infetti, ora è necessario trovare subito una nuova via per arginare il batterio ed evitare, contestualmente, sanzioni da parte dell'Europa". A Roma, spiega Scanavino, "ieri c'è stato l'incontro tra il ministro delle politiche agricole Maurizio Martina e il pool della Procura leccese guidato dal pm Cataldo Motta, da cui è emersa la volontà di collaborare prevedendo interventi 'di concerto' sulla Xylella. Adesso però bisogna passare al più presto dalle parole ai fatti, sotto il profilo sia della ricerca scientifica sia delle azioni da intraprendere nei territori colpiti delle province di Lecce e di Brindisi, a tutela degli agricoltori danneggiati ma anche a difesa del paesaggio salentino". Inoltre, aggiunge il responsabile del coordinamento tra Cia, Confagricoltura, Copagri e Alleanza delle cooperative agroalimentari, "resta da risolvere intempi stretti anche la questione dell'export di materiale vegetativo florovivaistico. È infatti opportuno, con particolare riferimento alle barbatelle, procedere con gli approfondimenti scientifici per tornare ad autorizzare la loro commercializzazione a prescindere dall'uso di trattamenti di termoterapia prima della vendita".

Domani arriva il gelo artico, nevicate a trecento metri Allerta della Protezione civile

[Redazione]

CASERTA (cm) - Tirate fuori cappelli, sciarpe e giacche pesanti; da domani pomeriggio di correnti fredde artiche interesseranno il territorio regionale determinando un repentino calo delle temperature, neve e gelate. Lo comunica la Protezione civile della Regione Campania che ha inviato "ai sindaci, ai presidenti delle Province e alle autorità competenti una nota dettagliata perché attivino tutte le misure necessarie a prevenire i disagi e, in particolare, i consistenti effetti al suolo che potrebbero determinarsi ". Il quadro mostra precipitazioni a carattere nevoso e forti gelate, che, inizialmente, interesseranno territori a quota superiore ai 1.000 metri per poi estendersi progressivamente anche a quote molto basse, fino ai 200, 300 metri di altezza. Lo scenario meteorologico più probabile, che presumibilmente si protrarrà almeno per le 48 ore successive è tale da poter essere associato alla previsione di consistenti effetti al suolo, "con impatti di assoluta rilevanza in termini di protezione civile, considerata l'intensità e la persistenza dei fenomeni attesi e le potenziali criticità per la popolazione in relazione all'insorgenza del rischio di compromissione degli interessi primari". e RIPRODUZIONE RISERVATA-. ' DBgnl'al'PiicoViA',14nni é BiMsjj ' BI ß - tit_org-

Caianello - Protezione civile, approvato il Piano per le calamità

[Redazione]

CAIANELLO -consiglio comunale ha approvato il Piano per la Protezione civile e gli interventi finalizzati alla predisposizione, applicazione e diffusione dello strumento per le emergenze e le calamità. I documenti dovranno essere aggiornati periodicamente così che siano sempre adeguati alle normative più recenti in materia. -tit_org-

Il consigliere attacca l'amministrazione che vorrebbe far scomparire il gruppo Protezione Civile, Pacia: vengano in Consiglio*[Redazione]*

Il consigliere attacca l'amministrazione che vorrebbe far scomparire il gruppo Protezione Civile, Pacia: vengano in Consiglio (ATRIPALDA)- Si accende sempre di più ad Atripalda la miccia di polemica, seguita alla notizia della volontà dell'amministrazione comunale di incorporare la Protezione Civile alla Misericordia e, di fatto, far scomparire il gruppo che per anni ha operato sul territorio. Un grido dell'allarme lanciato dal principale fautore della nascita del gruppo, l'ex vicesindaco Maurizio De Vinco, acuito dalla creazione della pagina Facebook "Giù le mani dalla Protezione civile di Atripalda", che giorno dopo giorno raccoglie sempre più adesioni. A sposare convintamente la battaglia, c'è anche il consigliere di minoranza Ulderico Pacia. "Stiamo parlando di un organo interno al Comune che ha ricevuto encomi anche fuori Regione. Chi non ricorda i ragazzi della Protezione Civile pale alla mano, impegnarsi con tutte le loro forze dopo la nevicata del 2012. Ogni manifestazione fatta, ogni volta che c'è una necessità, i ragazzi sono stati sempre in prima linea". Alla luce di ciò, non solo Pacia fa sapere che "sarò il primo a partecipare ad ogni manifestazione di protesta", ma fa presente all'amministrazione che "non può certo cavarsela approvando un provvedimento simile in giunta. Il caso deve passare necessariamente per il Consiglio Comunale e, ne stiano certi, non passerà certamente". Sullo sfondo i circa 12mila euro che l'amministrazione sarebbe pronta a concedere alla Misericordia in virtù dell'accorpamento con la Protezione Civile. RIPRODUZIONE RISERVATA Ulderico Pacia "" Hinterland "Movieplex, suenzfo ass -tit_org-

Ilva, fermato cautelativamente l''impianto di Colata continua 1

[Redazione]

TARANTO, 14 GEN - L'Ilva ha fermato cautelativamente l'impianto di Colata continua 1 dello stabilimento di Taranto, dove ieri notte si verificata una reazione in paniera con fuoriuscita di acciaio incandescente. L'azienda precisa di aver "avviato le verifiche sulle cause dell'incidente. Solo al termine di tali attività e quando saranno implementate le adeguate misure di sicurezza, l'impianto verrà rimesso in funzione". In merito a quanto accaduto, l'Ilva comunica inoltre "che sono state attivate tutte le procedure di sicurezza e sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento interno allo stabilimento. La società precisa che non ci sono stati danni a persone e che alcuni dei dipendenti in servizio presso l'impianto, per lo spavento, sono stati accompagnati in infermeria e dopo gli accertamenti sono stati dimessi". (ANSA).
RIPRODUZIONE RISERVATA Giovedì 14 Gennaio 2016 alle 21:04 Ultimo aggiornamento: 21:04

DA DOMANI POMERIGGIO RISCHIO NEVE E GELATE, MA SOPRATTUTTO REPENTINO CALO DELLE TEMPERATURE
La Protezione civile: previsto l'arrivo di correnti fredde artiche

[Redazione]

DA DOMANI POMERIGGIO RISCHIO NEVE E GELATE, MA SOPRATTUTTO REPENTINO CALO DELLE TEMPERATURE! La Protezione civile: previsto l'arrivo di correnti fredde artiche NAPOLI A partire dal pomeriggio di domani correnti fredde artiche interesseranno il territorio regionale determinando un repentino calo delle temperature, neve e gelate. Lo comunica la Protezione civile della Regione Campania che ha inviato ai sindaci, ai presidenti delle Province e alle autorità competenti una nota dettagliata perché attivino tutte le misure necessarie a prevenire i disagi e, in particolare, i consistenti effetti al suolo che potrebbero determinarsi. Il quadro mostra precipitazioni a carattere nevoso e forti gelate, che, inizialmente, interesseranno territori a quota superiore ai 1.000 metri per poi estendersi progressivamente anche a quote molto basse, fino ai 200-300 metri di altezza. Lo scenario meteorologico più probabile, a partire da domani pomeriggio e che presumibilmente si protrarrà almeno per le 48 ore successive è tale da poter essere associato alla previsione di consistenti effetti al suolo, con impatti di assoluta rilevanza in termini di protezione civile, considerata l'intensità e la persistenza dei fenomeni attesi. -tit_org- La Protezione civile: previsto arrivo di correnti fredde artiche

Maltempo: Protezione civile Campania, permane stato criticita` idrogeologica

[Redazione]

Incendi, Vigili del Fuoco in azione a Montemiletto e Taurano

[Redazione]

14/01/2016 I Vigili del Fuoco di Avellino, intorno all'una di questa notte, sono intervenuti a Taurano, in via Capulla per un incendio di un'autovettura. Il veicolo completamente avvolto dalle fiamme è stato spento e messo in sicurezza. A seguire, alle ore 03'00, in seguito ad un incendio che ha interessato un tetto di un'abitazione di contrada Soppigno a Montemiletto, sono intervenute due squadre. La famiglia residente nell'abitazione, dopo aver sentito dei rumori, ha avvertito la sala operativa dei Vigili del Fuoco di Avellino. Il tetto è stato spento e rimosse le parti pericolanti, e di conseguenza è stata messa in sicurezza la struttura. Per i residenti, oltre tanto spavento, nessuna conseguenza. Quest'articolo è stato visualizzato 13 volte redazione cronaca Leggi altri articoli in: Cronaca

Scossa di terremoto nell'arianese

[Redazione]

14/01/2016 Una lieve scossa di terremoto è stata avvertita ieri pomeriggio nell'arianese. Magnitudo di 2,1 registrato dai sismografi. Il sisma, avvenuto ad una profondità di 20 chilometri, ha avuto come epicentro area della località Frolice ad Ariano Irpino e si è protratto nei comuni di Savignano, Greci, Casalbore e Montecalvo. Quest'articolo stato visualizzato 10 volte redazione cronaca Leggi altri articoli in: Cronaca, Ariano - Ufita

Ilva, esplosione in reparto gli operai sotto shock = Ilva, un'altra esplosione nella notte i sindacati: "Si è sfiorata la tragedia"

[Vittorio Ricapito]

Uva, esplosione in reparto gli operai sotto shock TORNA la paura nel siderurgico. L'altra notte all'una si è verificata un'esplosione alla colata continua con fuoriuscita di acciaio fuso, per fortuna senza conseguenze per gli operai a parte tanto spavento. A novembre c'era stato un incidente identico. I sindacati accusano l'azienda di aver ignorato l'allarme e non aver predisposto misure di sicurezza. Abbiamo sentito un boato accompagnato da una fiammata, raccontano gli operai addetti alla colata. Abbiamo temuto di morire. L'acciaio fuso a temperatura di circa 1600 gradi si è rovesciato a tre metri da noi. Un collega è caduto mentre cercava di fuggire. I rappresentanti sindacali accorsi sul posto pochi minuti dopo l'ennesimo incidente parlano di un miracolo. Gli operai piangevano racconta Francesco Galeano, rappresentante dei lavoratori per la sicurezza di Fim-Cisl - alcuni sono finiti in infermeria per lo shock. VITTORIO RICAPITO A PAGINA Vili Uva, un'altra esplosione nella notte i sindacati: "Si è sfiorata la tragedia" VITTORIO RICAPITO TORNA LA PAURA all'Uva di Taranto. L'altra notte all'una si è verificata un'esplosione alla colata continua 1 con fuoriuscita di acciaio fuso, per fortuna senza conseguenze per gli operai a parte tanto spavento. I sindacati accusano l'azienda di aver ignorato l'allarme e non aver predisposto misure di sicurezza. Abbiamo sentito un boato accompagnato da una fiammata, raccontano gli operai addetti alla colata. Abbiamo temuto di morire. L'acciaio fuso a temperatura di circa 1.600 gradi si è rovesciato a tre metri da noi. Un collega è caduto mentre cercava di fuggire. I rappresentanti sindacali accorsi sul posto parlano di un miracolo. Gli operai piangevano racconta Francesco Galeano, rappresentante dei lavoratori per la sicurezza di Fim-Cisl alcuni sono finiti in infermeria per lo shock. Se solo l'acciaio fuso si fosse rovesciato dal lato opposto, dove c'erano sei operatori, ora staremmo piangendo le vittime di una strage. Circa 20-25 tonnellate di acciaio incandescente sono finite per terra, secondo i sindacati che giudicano anomalo l'incidente. Per spegnere l'incendio sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento interno allo stabilimento. Il 18 novembre scorso, il giorno dopo l'incidente che costò la vita all'operaio Cosimo Martucci, travolto e ucciso da un grosso tubo d'acciaio, c'era stata un'esplosione analoga nello stesso reparto. I sindacati chiesero all'azienda di munire le postazioni di barriere per proteggere gli operai da fuoriuscite di materiale incandescente. L'Ilva da allora non ha fatto nulla per la sicurezza dei lavoratori accusa Galeano ne si è capito da cosa sono causate le fuoriuscite di acciaio liquido. In una nota l'azienda comunica che l'impianto è stato fermato cautelativamente e verrà rimesso in funzione solo al termine delle verifiche sulle cause dell'incidente. Il tema Ilva rimane al centro del dibattito politico. Ma dopo gli scontri dei giorni scorsi, tra governo e Regione scoppia la pace: il nono decreto sull'Uva contiene diverse buone notizie, esulta il governatore Michele Emiliano. Che spiega: La proposta della Regione sulla decarbonizzazione dell'Uva viene sostanzialmente accolta. Comincia così un percorso di trasformazione della fabbrica da alimentazione a carbone a gas che abatterà totalmente le emissioni di polveri sottili e del 60 per cento di Co2. Mi corre l'obbligo di ringraziare il presidente del consiglio, Matteo Renzi, per aver tenuto conto della proposta. L'entusiasmo del governatore non sfugge al sottosegretario allo Sviluppo economico. Simona Vicari: Registrare la soddisfazione degli amministratori locali, e in primis quella del presidente Emiliano, premia gli sforzi fatti dal governo Renzi. I PRECEDENTI Nel 2015 si sono verificati sei incidenti. Il 1 aprile un operaio cade riportando anche ustioni. Il 11 giugno muore Alessandro Loricella. Il 6 settembre un lavoratore scivola sul ponte di una nave. Il 7 novembre muore Cosimo Martucci, il giorno successivo, esplosione alla colata continua. Il 7 dicembre cede una passerella: un operaio finisce in ospedale con un polmone perforato. L'interno dell'Uva: sfiorata la tragedia per l'ennesimo incidente -tit_org- Ilva, esplosione in reparto gli operai sotto shock - Ilva, un'altra esplosione nella notte i sindacati: "Si è sfiorata la tragedia"

LA PROTEZIONE CIVILE

Freddo e gelate allerta maltempo neve a quote basse*[Redazione]*

ÉÁ PROTEZIONE CIVILE Gelate e neve anche a quote molto basse, fino ai 200 e 300 metri di altezza. A partire da domani pomeriggio sono previste temperature in forte calo tutta la Campania. Lo ha comunicato la Protezione civile regionale ai sindaci, ai presidenti delle province e alle autorità competenti perché attivino tutte le misure necessarie a prevenire i disagi e i consistenti effetti al suolo che potrebbero determinarsi. Il territorio sarà attraversato da correnti fredde artiche. L'allerta è di livello massimo: saranno elaborati e inviati bollettini meteo nel corso della giornata con eventuali avvisi relativi alle condizioni meteo avverse. -tit_org-

Neve, gelo e vento: ecco il vero inverno

[Redazione]

Allerta della Protezione civile per gelate e nevicate anche a basse quote in tutta la Campania. E' domani lo spartiacque dell'inverno tra la fase mite e quella rigida. A partire da domani infatti correnti fredde artiche interesseranno l'intera Campania determinando un repentino calo delle temperature, neve e gelate. Lo comunica la Protezione civile della Regione Campania che ha inviato ai sindaci e ai presidenti delle province una nota dettagliata affinché attivino tutte le misure necessarie a prevenire i disagi. A seguito delle previsioni meteo e delle elaborazioni effettuate dal centro funzionale, il quadro mostra precipitazioni a carattere nevoso e forti gelate che, inizialmente, interesseranno territori a quota superiore ai 1.000 metri per poi estendersi progressivamente anche a quote molto basse, fino ai 200-300 metri di altezza. "Entro il weekend l'Inverno conquisterà l'Italia con temperature in calo di 10 gradi" - lo confermano i meteorologi del centro 3bmeteo.com, che spiegano: "Vivremo una fase pienamente invernale, probabilmente la più fredda, fin qui, di questo inverno, ma non si tratta di nessun evento eccezionale o storico. Le temperature saranno in picchiata ovunque, con tracollo termico soprattutto al Centrosud, dove il freddo sarà percepito anche e soprattutto a causa dei venti anche forti tra maestrale, tramontana e grecale, che soffieranno con raffiche anche i oltre 80km/h". -tit_org-

[Redazione]

15

